

Codice A1816A

D.D. 12 marzo 2018, n. 679

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 5729 - Variante. Autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento della traversa irrigua sul torrente Gesso nel comune di Borgo San Dalmazzo (CN). Richiedente: Consorzio Irriguo "Bealera Grossa".

In data 27/02/2018 il Consorzio Irriguo "Bealera Grossa", con sede in Cuneo – Via Statuto 5, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di variante a quelli autorizzati con D.D. n. 947/A1816A del 03/04/2017 inerenti il consolidamento della traversa irrigua sul torrente Gesso nel comune di Borgo San Dalmazzo (CN).

I lavori in oggetto erano iniziati in data 23/10/2017, così come da comunicazione del Direttore dei Lavori, ing. Luca Tranchero.

Con nota prot. 93705 del 12/12/2017 la Polizia Locale Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo del Settore Presidio del Territorio, aveva evidenziato la non conformità della scala di rimonta ittica alla normativa vigente. Il Settore Tecnico Regionale di Cuneo, pertanto, al fine di consentire le modifiche alla scala di rimonta, ai sensi del punto 11 del dispositivo di cui alla D.D. citata, con la nota 60218/A1816A del 14/12/2017 aveva richiesto la sospensione dei lavori.

All'istanza di variante sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Luca Tranchero in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti lavori da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904:

1. spostamento della scala ittica in sinistra idrografica, con modifica dei gradini (incremento di dimensioni e numero) e riduzione dei dislivelli;
2. sopraelevazione (25 cm) della traversa in corrispondenza della scala di rimonta;
3. realizzazione dispositivo di rilascio del DMV in adiacenza alla scala;
4. muro perimetrale in destra idrografica;

La Polizia Locale Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo del Settore Presidio del Territorio, con nota prot. n.16701 del 02/03/2017, ha ritenuto conforme alla normativa vigente il passaggio tecnico per pesci proposto nella Perizia di variante.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Gesso.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visto l'art. 89 del D.P.R. 616/77;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;

- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 44 – 5084 del 14/01/2002 e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista l'autorizzazione idraulica rilasciata con la D.D. n.947/A1816A del 03/04/2017;
- vista la nota prot. n.16701 del 02/03/2017 della Polizia Locale Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo del Settore Presidio del Territorio;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo “Bealera Grossa”, con sede in Cuneo – Via Statuto 5, ad eseguire i lavori di Variante a quelli autorizzati con D.D. n. 947/A1816A del 03/04/2017 e inerenti i lavori di consolidamento della traversa irrigua sul torrente Gesso nel comune di Borgo San Dalmazzo, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali di variante, per la modifica della scala ittica, nonché a quelli allegati alla precedente autorizzazione rilasciata con D.D. n. 947/A1816A del 03/04/2017, e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. oltre alle presenti prescrizioni dovranno essere rispettati i contenuti prescrittivi indicati sull'autorizzazione idraulica D.D. n. 947/A1816A del 03/04/2017;
3. dovranno essere presentati all'Ufficio di Polizia Locale Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo il piano di manutenzione e il piano di monitoraggio, che dovranno contenere i necessari requisiti per verificare la funzionalità del passaggio al fine di effettuare le modifiche di tale opera in caso non risulti usufruibile alla fauna ittica;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. i lavori in argomento potranno essere ripresi e dovranno essere comunque eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
6. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore la ripresa e l'ultimazione dei lavori di variante al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero

necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI